

IL MATTINO 31/05/2006

L'INTERVISTA. L'UNICO PRESIDENTE DEL CENTRODESTRA SPIEGA L'AFFERMAZIONE
«Mi sento come il gallo Asterix, ma sul territorio vigilerò»



«Mi sento come Asterix: abitante dell'unico villaggio gallico nella Francia in mano ai romani». I galli sono gli elettori della Cdl, i romani conquistatori l'Unione e il villaggio è Chiaia-San Ferdinando-Posillipo, Municipalità Uno, unico territorio del centrodestra. Asterix è Fabio Chiosi, presidente uscente della circoscrizione e rieleto per un migliaio di voti di vantaggio nei confronti di Renato Rotondo. «Ma rispetto a cinque anni fa ho migliorato percentuale e voti assoluti». Quindi è andata bene? «Altro che, l'importante era l'elezione. Ma abbiamo avuto anche altre soddisfazioni». Quali? «La lista Chiosi presidente ha avuto l'1,88%, forse riuscirà a eleggere un consigliere. Sicuramente ha fatto meglio di Msi o del Psi, o della Lista 10 vicina a Forza Italia. Abbiamo lavorato bene». La ricetta vincente mediante la quale il centrodestra può iniziare la riscossa in città? «Nel mio caso personale penso che si tratti del riconoscimento del mio impegno, e della coalizione, in questi cinque anni di governo». La domanda è d'obbligo: la Uno è l'unica Municipalità andata al centrodestra, può per questo essere penalizzata dall'amministrazione comunale? «Non penso proprio. Chiaia non può essere mortificata in un trattamento diverso. Qui c'è la Napoli che produce. Un riferimento per tutta la città, pensiamo banalmente al by night». E quindi? «E quindi con Palazzo San Giacomo avremo lo stesso rapporto di questi cinque anni». Quale? «Improntato alla massima correttezza. Certo, non sono mancate le critiche in questi anni per l'operato del Comune. Ma mi sembrano oggettive le nostre proteste. E continueremo su questa linea per la prossima legislatura. Siamo sereni ma saremo anche sempre pronti a vigilare nel caso il nostro territorio fosse penalizzato per ragioni politiche». c.t.

